



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
P.O.F. a.s. 2021/22
(articolazione annuale del PTOF 2019/20-2021/22)

ELABORATO dal
COLLEGIO DOCENTI DELIBERA N° 6 del 28/18/2021
APPROVATO dal
CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA N° 28 del 29/11/2021

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo *tin tin*, o lo scacciapensieri che fa soltanto *bloing bloing*, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

(da *Diario di scuola* di Daniel Pennac, Feltrinelli)

**MAPPA CONCETTUALE DEL POF
PER PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI SPECIFICI
E TRASVERSALI**

L'ISTITUTO "B. DOVIZI" PROMUOVE

LE PARI OPPORTUNITA' E L'EQUITA' DI TRATTAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI, quali:

IDENTITA'

CITTADINANZA

COMPETENZA

AUTONOMIA

Coesione sociale e
inclusione

La società della
conoscenza e lo sviluppo

Valorizzazione delle intelligenze e
degli stili di apprendimento

CO.R.PO.SO
per
l'acquisizione

LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE:

1. DI SISTEMA ATTRAVERSO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO:

- analisi dei bisogni
- risultati attesi
- indicatori
- risultati ottenuti

2. DI PROGETTI:

- iniziale
- intermedia
- conclusiva

NDICE

MAPPA CONCETTUALE DEL POF

1. PREMESSA
2. CONTESTO SOCIOAMBIENTALE
3. FINALITÀ GENERALI
4. OBIETTIVI FORMATIVI
5. STRATEGIE PROFESSIONALI
6. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE
DELL'ISTITUTO
7. ORGANIZZAZIONE ORARIA
8. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA
FORMATIVA E CURRICOLO
9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- OBIETTIVI TRASVERSALI - ATTIVITÀ
EXTRACURRICOLARI
10. FUNZIONI STRUMENTALI AL POF
11. VALUTAZIONE
12. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
13. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
14. PERSONALE ATA
15. STAFF DIRIGENZIALE
16. LE COLLABORAZIONI NEL TERRITORIO
ALLEGATI AL POF

1. PREMESSA



Il presente POF (Piano dell'Offerta Formativa) è l'articolazione annuale del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) elaborato per il triennio 2019/20-2021/22. In relazione al PTOF, il POF è la segmentazione annuale della progettazione la quale si concretizza in base alle risorse umane, finanziarie e strumentali della scuola.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'istituto comprensivo "B. Dovizi" attraverso la rappresentanza legale del Dirigente Scolastico, il supporto degli Organi Collegiali e dei Genitori, si impegna ad incrementare le risorse per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Il Collegio Docenti Unitario pone a **fondamento della propria azione educativa** i primi tre articoli della Costituzione italiana:

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

2. CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE



L'Istituto Comprensivo Statale "B. Dovizi" si colloca nel Comune di Bibbiena, il centro più popoloso del Casentino.

L'economia territoriale è costituita da diverse attività che danno opportunità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi.

Il *digital divide* è una realtà ancora in parte presente nel nostro territorio: l'accesso alla Rete e il possesso di competenze digitali non coinvolgono tutta la popolazione. La scuola ha provveduto per rispondere alla situazione di emergenza sanitaria ad acquisire dispositivi da consegnare in comodato d'uso alle famiglie, a collocare nuove lavagne interattive e a supportare le famiglie con dispositivi di collegamento web (router). La DAD e la DDi sono in questo anno scolastico la risposta organizzata ai bisogni educativi degli studenti in emergenza sanitaria Covid.

L'Istituto include i plessi della Scuola dell'**infanzia**, **primaria** e **secondaria di primo grado**. I plessi sono dislocati in edifici diversi, tutti collocati nel paese di Bibbiena, e raccolgono la popolazione del Comune e gli alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della Scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Mucci; è questo il 4° anno della sua dirigenza dopo anni di continuità della precedente Dirigente.

3. FINALITA' GENERALI

MISSION come progetto
e
VISION come complesso di valori e principi che
sorreggono l'azione educativa

La finalità dell'Istituto comprensivo statale "B. Dovizi" di Bibbiena è **la promozione del pieno sviluppo della persona posta al centro del processo formativo** che si attua in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, le *competenze chiave* (Europa 2006 e 2018), e i punti di riferimento europei contemplati nella "[Strategia UE 2020](#) (sviluppo della strategia di [Lisbona 2010](#)).

LA MISSION

La **missione** (o scopo) di un'organizzazione scolastica è una "dichiarazione di intenti", è il suo scopo ultimo, la giustificazione della sua esistenza, ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

Costituisce una guida pratica all'azione dell'organizzazione.

LA VISION

Il termine **visione** (*vision*) è utilizzato per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di una scuola. Con il termine Vision si intende l'insieme degli obiettivi che si intendono raggiungere in un lungo periodo.

Mission e Vision sono rapportati alla nuova realtà legata all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19. La scuola si attiva nella didattica attraverso DAD¹ e DDI², collegamenti on-line per le riunioni degli organi Collegiali e per gli incontri con le famiglie (stesura di PEI e PDP, colloqui individuali, colloqui bimestrali, etc...).

La scuola rimane comunque disponibile ad incontri in presenza nella didattica per gli alunni con BES e per gli incontri informativi per le famiglie con problematiche particolari, in risposta ai bisogni effettivi dell'utenza. Ovviamente in riferimento e nel rispetto della normativa nazionale del momento legata all'emergenza sanitaria.

¹ DIDATTICA A DISTANZA

² DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

MISSION

**ACCOGLIERE,
FORMARE,
ORIENTARE
TRA
ESPERIENZA E
INNOVAZIONE**

Affermare il ruolo centrale della scuola

Creare occasioni di formazione per studenti-genitori-docenti personale della scuola per un'educazione permanente

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento

Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento

Personalizzare le attività rispettando i tempi d'apprendimento e i diversi stili cognitivi

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali

Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

Contrastare l'abbandono scolastico

Realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento

Realizzare una scuola aperta

Predisporre interventi di partecipazione e di cittadinanza attiva

Garantire il diritto allo studio

Attuare interventi a favore di alunni in difficoltà

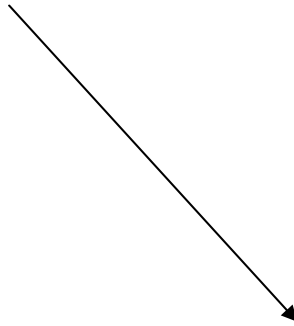
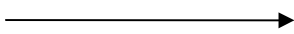
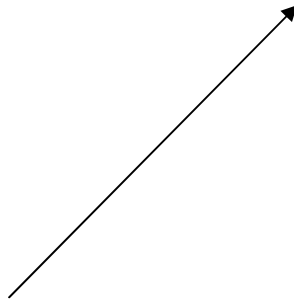
VISION

**CREARE
SPAZI PER
UNA SCUOLA
INCLUSIVA**

**ACCOMPAGNARE
LO STUDENTE
NELLA SUA
CRESCITA
FORNENDOGLI
MEZZI PER
L'INSERIMENTO
NELLA SOCIETÀ E
STRUMENTI PER
UN CONCRETO
PROGETTO DI
VITA**

**FORNIRE MEZZI
E
STRUMENTI PER
UN CONCRETO
PROGETTO
DI VITA**

**TENER CONTO
DEI DIVERSI TEMPI
D'APPRENDIMENTO,
DEI DIVERSI STILI
COGNITIVI,
DEI DIVERSI
INTERESSI**



4. OBIETTIVI FORMATIVI

In questa prospettiva si pongono i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**.

1. L'acquisizione delle competenze disciplinari attraverso l'alfabetizzazione:

- › *strumentale*: "leggere, scrivere, far di conto" con l'aggiunta dei primi rudimenti informatici;
- › *funzionale*: padronanza dell'uso in diversi contesti della competenza linguistica, matematica e digitale;
- › *culturale*: saperi specifici delle singole discipline e delle nuove tecnologie.

2. Il senso dell'esperienza attraverso la valorizzazione dell'esperienza dei singoli alunni sotto il profilo della:

- › *conoscenza*;
- › *affettività*;
- › *socialità*;
- › *inclusione*.

3. La cultura della cittadinanza attiva attraverso obiettivi irrinunciabili:

- › *la costruzione del senso di legalità*;
- › *lo sviluppo di un'etica della responsabilità che mira al bene comune*;
- › *la promozione del "senso di appartenenza" al gruppo, alla scuola, al territorio, alla realtà europea e globale*;
- › *conoscenza della Costituzione Italiana, dell'ordinamento dello Stato e dell'Unione Europea*.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e della inclusione sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento.

In particolare, l'Istituto "B.Dovizi" si propone di educare:

- alla cooperazione e alla emulazione intesa come competizione non antagonista;
- al rispetto delle regole e al rispetto degli altri;
- al volontariato;
- alla democrazia partecipata (v. il [Consiglio Comunale dei Ragazzi](#));
- allo sviluppo eco-sostenibile.

I suddetti OBIETTIVI FORMATIVI sono da perseguire e si raggiungono attraverso:

FINALITA' EDUCATIVE

- 1.** Sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascun individuo;
- 2.** Sviluppo dell'alfabetizzazione e della cittadinanza digitale;
- 3.** Acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, base per l'apprendimento permanente;
- 4.** "Metacognizione" (ossia "imparare ad imparare"), trasferendo le conoscenze possedute e acquisendone altre in contesti nuovi.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascun alunno;
- Valorizzazione dei talenti e delle diversità;
- Equità di trattamento senza discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità, etnia.

LINEE PORTANTI dell'organizzazione progettuale dell'Istituto

- 1.** Accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)³ mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati;
- 2.** Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso progetti culturali e linguistici mirati alle necessità educative;
- 3.** Arricchimento delle aree disciplinari con progetti e percorsi didattici che coinvolgono il territorio nelle sue specificità (arricchimento dell'offerta formativa);
- 4.** Rafforzamento della competenza digitale e dei linguaggi espressivi (musica, teatro, sport, arte, pensiero computazionale e tecnologia);
- 5.** Sportello psicologico per attività di consulenza, di supporto e di formazione a docenti, genitori e alunni;
- 6.** Lingua inglese fin dalla scuola dell'Infanzia;
- 7.** Formazione per il personale docente, ATA e genitori.

³ BES: alunni certificati (L.104/92 e L.170/2010); alunni individuati come BES ma non certificati: a) alunni caratterizzati da processi di apprendimento non sempre lineari e che necessitano di attività di insegnamento individualizzato; b) alunni seguiti dai servizi socio-sanitari per problematiche riguardanti il nucleo familiare con conseguenze negative sul profitto che necessitano di percorsi personalizzati.

5. STRATEGIE PROFESSIONALI

Il perseguimento di MISSION e VISION, il raggiungimento degli OBIETTIVI FORMATIVI sono rafforzati nella comunità educante attraverso le seguenti strategie:

- > Condivisione delle modalità da adottare nella gestione della classe all'interno di ciascun gruppo docente secondo le indicazioni del Collegio Docenti Unitario;
- > Rispetto e sostegno reciproco tra docenti;
- > Rispetto e sostegno reciproco tra i diversi profili professionali, docenti e non docenti;
- > Rispetto e sostegno reciproco nel rapporto tra docenti e genitori nel rapporto scuola e famiglia;
- > Suddivisione del collegio docenti unitario in due dipartimenti⁴ allo scopo di:
 1. garantire maggiore coerenza ai processi formativi attivati nei tre ordini di scuola;
 2. fornire un valido strumento di confronto didattico tra i docenti;
 3. **3.** facilitare la progettazione d'Istituto (curricolo verticale e orizzontale).
- > Implementare la formazione del personale scolastico per incrementare le competenze educative, epistemologiche e disciplinari nell'insegnamento, attraverso:
 1. Attività di Ricerca Azione (RA) di istituto per:
 - Musica alla scuola dell'infanzia e primaria
 - CLIL in ogni ordine scolastico
 - Coding e pensiero computazionale in ogni ordine scolastico
 - Motricità alla scuola dell'infanzia e primaria
 - Inclusione disabilità in ogni ordine scolastico
 2. Formazione di istituto sulla strumentazione e sulla didattica digitale
 3. Formazione dei referenti e della FS
 - MASTER DSA
 - FORMAZIONE SULLA DISABILITA'
 - FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA
 4. Formazione in Rete con le scuole del Casentino su:
 - Didattica musicale

⁴ Gruppi di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria suddivisi per discipline identiche o affini, come articolazione del Collegio Unitario dei Docenti.

- Scuola senza zaino
 - Pensiero matematico Lucangeli
 - Pensiero narrativo
5. Formazione del Dirigente Scolastico in "Organizzazione e gestione delle scuole multiculturali" master di I livello MIUR con fondi FAMI presso Università di Bologna.

6. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IC DOVIZI IN CIFRE

La tabella riporta gli sdoppiamenti sezioni/classi e l'organico docenti concesso per far fronte all'emergenza Covid.

SCUOLA	PLESSO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI	N° INSEGNANTI
INFANZIA	PLESSO <i>FANTASIA</i>	2*	49	6 (di cui 1 covid e 1 sostegno)
	PLESSO <i>MENCARELLI</i>	2*	48	6 (2 sostegno)
	TOTALE INFANZIA	6	97	12
PRIMARIA	PLESSO <i>LUIGI GORI</i>	11	237	27 (di cui 1 covid e 6 sostegno)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PLESSO <i>GIUSEPPE BORGHI</i>	10	194	29 (di cui 3 covid e 4 sostegno)
TOTALI	4 PLESSI	31	526	68

* In organico il numero delle sezioni della scuola dell'infanzia è 4.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DISABILITA'	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA' E BACKGROUND MIGRATORIO
INFANZIA	3	3,1%	2
PRIMARIA	7	2,95%	1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6	3,09%	4
TOTALE	16	3,05%	7

ALUNNI CON DIAGNOSI DSA

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DSA	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA' E BACKGROUND MIGRATORIO
PRIMARIA	3	1,2%	1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	18	9,27%	6
TOTALE	21	9,99%	

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO***A) LINGUE E CULTURE D'ORIGINE DELLA FAMIGLIA**

NAZIONALITÀ**	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	ALUNNI TOTALI
RUMENA	20	44	33	97
MACEDONE	5	8	5	18
INDIANA	7	5	2	14
MAROCCHINA	5	7	6	18
PAKISTANA		5	1	6
CINESE	1	4	1	6
KOSSOVARA	2	2		4
RUSSIA			3	3
SENEGALESE		1	1	2
FILIPPINA		1	1	2
NIGERIANA	1			1
ALBANESE		2		2
BOSNIACA	1			1
IVORIANA	1			1
VIETNAM		1		1
ETIOPIA			1	1
TOTALI	43	80	54	177
percentuale	44.32%	33.75%	27.83%	33.65%

* L'indicazione "ALUNNI STRANIERI" non è utilizzabile in quanto non chiara. Dentro la categoria "ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO" rientrano varie situazioni: alunni adottati ma nati all'estero, alunni nati all'estero da genitori non italiani, alunni nati in Italia da entrambe i genitori non

italiani o almeno un genitore non italiano.

** Le nazionalità mancanti erano presenti nell'istituto scolastico negli ultimi 10 anni.

B) DISTRIBUZIONI E TIPOLOGIA***

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI TOTALI	ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI PRIMA GENERAZIONE		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI SECONDA GENERAZIONE	
		N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE
INFANZIA	97	43	44.32%	4		39	
PRIMARIA	237	80	33.75%	18		62	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	194	54	27.83%	15		39	
TOTALI	526	177	33.65%	37		140	

***ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO, secondo la classificazione di riconosciuta a livello generale:

- DI PRIMA GENERAZIONE: alunni con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine (o da altro Paese di transito) in Italia.
- DI SECONDA GENERAZIONE: alunni nati in Italia da genitori con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine in Italia.

c) MOVIMENTO MIGRATORIO NELL'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI IN ARRIVO		ALUNNI IN PARTENZA	
2019-2020	n° 9	- N° 5 infanzia 1 Italia (cinese) 1 Portogallo (cinese) 1 da Italia (nigeriano) 1 da Italia (rumeno) 1 da Italia (marocchino) - N° 2 primaria 1 Romania 1 Portogallo (cinese) - N° 2 secondaria 2 da Filippine	N° 10	
2020-2021	n° 5	-N°2 infanzia 1 da Marocco 1 da Macedonia -N°3 primaria	N° 3	- 2 in Germania (marocchini) - 1 Romania (rumeni)

		1 da Marocco 1 da Romania -1 da Portogallo (cinese)		
2021-2022*	n° 6	-N° 1 infanzia da Romania -N° 3 primaria 2 da Romania 1 da Spagna (cinese) -N° 1 secondaria da Spagna (cinese)	N° 4	- rientro in Romania (rumeni)

*AL MOMENTO ATTUALE, OTTOBRE 2021.

7. ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (TEMPI SCUOLA)



7.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il modello organizzativo prevede l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni.

Articolazione oraria

- ore 7:45: accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.
- ore **08:00-16:00**: inizio e fine attività scolastiche. Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- ore 12:30: uscita per gli alunni che **non** fruiscono del servizio della mensa con **rientro** a scuola alle 13,30.
- ore 13,30 uscita per i bambini che **non** frequentano le attività pomeridiane.
- ore 15.30-16.00** uscita pomeridiana flessibile.

* Attuazione del Protocollo Anti-Covid attraverso la suddivisione delle n° 4 sezioni il più possibile in gruppi meno numerosi di alunni (n° 3 docenti di sostegno e n° 1 docente organico Covid). I bambini possono entrare alle ore 8,00 con anticipo (richiesta motivata delle famiglie), e normalmente alle ore 8,30, mentre escono alle ore 16,00.

In caso di isolamento o quarantena dell'alunno, le lezioni si svolgono in DAD/DDI attraverso il registro elettronico, il sito della scuola e incontri in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposito **Regolamento DAD e DDI** allegato al POF.

7.2. SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria il Collegio Docenti ha adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico: lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni la settimana con il sabato libero.

Per ogni sezione a tempo pieno è stato possibile organizzare un servizio più

articolato:

Sezione Arcobaleno: 40 ore settimanali con i *cinque rientri* pomeridiani;

Sezioni a tempo ordinario: 30 ore settimanali con *due rientri* pomeridiani curricolari.

Articolazione oraria

- ore 7,45: apertura dell'edificio per gli alunni trasportati con lo scuolabus.
- ore 08:00-13:00 orario antimeridiano
- ore 13:00-14:00 mensa per gli alunni che hanno attività al pomeriggio- l'assistenza degli alunni durante la mensa è effettuata, di norma, dalle insegnanti in un rapporto 1/25
- ore 14:00-16.00 orario pomeridiano (n° 3 pomeriggi Arcobaleno- tempo pieno- n° 2 pomeriggi gruppo classe)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

- pomeriggio 1- musica come attività propedeutica alla pratica strumentale
- pomeriggio 2- psicomotricità (classi I e II)/avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V) e CODING
- pomeriggio 3- potenziamento della lingua inglese (docente madrelingua o laureato).

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,00, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45, con gruppi suddivisi per classe. Le entrate/uscite sono diversificate nei vari portoni del plesso con distanziamento.

La mensa viene realizzata nella classe con distanziamento, i bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere.

Le classi nel progetto arcobaleno continuano le attività nei 3 pomeriggi come segue con docenti interni o esperti in collegamento dalla LIM:

- educazione motoria in palestra/coding-robotica
- educazione musicale
- lingua inglese/CLIL

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD/DDI attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. **Si veda apposto Regolamento DAD e DDI allegato al POF.**

7.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado il modello organizzativo si differenzia in rapporto all'insegnamento del CORSO ORDINARIO e del CORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

CORSO ORDINARIO- **30 ore** settimanali: il tempo scuola ordinario si svolge in orario antimeridiano

- ore 7,45 apertura locali per l'accoglienza degli studenti su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali
- ore 08:25- inizio lezioni
- ore 13:25 termine lezioni

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE- 33 (33,30) ore settimanali, con tempo scuola pomeridiano in aggiunta alle lezioni del mattino. Ogni settimana, in orario pomeridiano, le classi a indirizzo musicale svolgono in media 3 ore e 40' di lezioni così articolate:

- 1 pomeriggio LEZIONE INDIVIDUALE
- 1 pomeriggio MUSICA D'ORCHESTRA

Le classi dei corsi B e C sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi entrano alle ore 8,20 con ingresso diversificato per piano e per orario, con anticipo permesso solo per gli alunni dello scuolabus dalle 7,45 con distanziamento. I bagni sono suddivisi nell'utilizzo per gruppo e genere. Gli ingressi diversificati e scaglionati.

Il CORSO MUSICALE ha organizzato la didattica nelle lezioni individuali e di musica d'insieme con attenzioni specifiche. Le attività concertistiche e strumentali proseguono con sperimentazioni digitali rivolte alle famiglie e al territorio (collegamenti, video, registrazioni, con liberatoria delle famiglie).

In caso di isolamento o quarantena le lezioni si svolgono in DAD attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite. Si veda apposto Regolamento DAD e DDI allegato al POF.

8. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO



L'offerta formativa proposta dall'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena è in linea con le finalità istituzionali contemplate nelle Nuove Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali allegati al D.M. n. 139/2007.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti disciplinari, i docenti hanno elaborato un **curricolo d'Istituto**, ossia un percorso disciplinare articolato per competenze (il "saper fare" in situazioni di problematiche da risolvere utilizzando conoscenze, abilità e attitudini, ovvero competenze). L'elaborazione del curricolo d'istituto garantisce equità di trattamento e assicura coerenza ai percorsi scolastici dei tre ordini di scuola. Lo scopo è quello di dare unitarietà di linguaggio, di metodo e di contenuto all'azione degli insegnanti di tutto l'Istituto. Il curricolo si fonda su una metodologia di base comune ai docenti dei tre ordini di scuola.

PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e sono integrati da **percorsi formativi trasversali**:

- CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITA', EDUCAZIONE CIVICA
- ALFABETIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AFFETTIVITÀ
- LINGUAGGI VERBALI E ESPRESSIVI

9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE



Ogni Team docente/Consiglio di Classe ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico- educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Tutti i progetti – di durata variabile - sono coerenti con la *mission* e la *vision* del Comprensivo Dovizi

La progettazione dell'Istituto si svolge attraverso grandi direzioni che raccordano in senso verticale ed orizzontale le azioni educativo-didattiche dei tre ordini di scuola. Tali direzioni rappresentano interventi a "grandi maglie" che indirizzano la progettazione. Sono le **assi direttive, la prima delle quali suddivisa in competenze chiave per la cittadinanza:**

ASSE 1 -COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

AZIONE 1- Comunicazione nella madrelingua AZIONE 2- Comunicazione nelle lingue straniere

AZIONE 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

AZIONE 4- Competenza digitale

AZIONE 5-Imparare ad imparare AZIONE 6- Competenze sociali e civiche

AZIONE 7- Consapevolezza ed espressione culturale.

AZIONE 8- Competenza motoria ASSE 2 – ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ASSE 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

ASSE 4- COMPETENZA AMBIENTALE-ECOLOGICA E ALLA SOSTENIBILITÀ

All'interno delle singole assi direttive sono raccordati progetti, laboratori e uscite didattiche nei quali si sviluppano abilità, conoscenze e competenze.

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi svolgono attività progettuale singolarmente o in collegamento. Gli esperti esterni, in relazione alla situazione sanitaria, possono intervenire in presenza o a "a distanza" con collegamento on-line.

In linea di massima la progettualità mantiene le linee portanti caratterizzanti dell'istituto, ma sono necessarie scelte strategiche e una riorganizzazione per adeguare gli interventi all'emergenza Covid.

In caso di isolamento o quarantena i progetti si svolgono in DAD/DDI attraverso il registro elettronico, attività asincrone e lezioni in sincrono sulla piattaforma digitale G-Suite.

Si veda apposito **Regolamento DAD e DDI** allegato al POF.

9.1- PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTO CO.R.PO.SO	<p>Attività di CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO e SOSTEGNO per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento di italiano, matematica e lingue straniere in compresenza in orario curricolare o extracurricolare.</p> <p>I docenti, inoltre, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di Co.R.Po.So., che consiste nell'astenersi, dopo un tot di ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).</p> <p>Modalità di svolgimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attività svolte a classi aperte-parallele durante la compresenza dei docenti che potranno dividere la classe o le classi in gruppi numericamente inferiori e omogenei per bisogni formativi; 2. attività svolte in orario pomeridiano a gruppi di livello durante orario aggiuntivo dei docenti. <p>I gruppi verranno creati in base alla situazione di partenza degli studenti (verifiche e osservazioni specifiche) al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi. I gruppi saranno organizzati in modalità flessibile.</p>
----------------------------	---

PSICOLOGO SCOLASTICO	<p>Il Percorso prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe; <input type="checkbox"/> attività di consulenza (sportello, spazio di ascolto) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado; interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico. <input type="checkbox"/> Prevede il consenso di genitori.
SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato", caratterizzato dall'uso delle TIC e dalla formazione del pensiero computazionale, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Digitale. L'obiettivo è trasformare la scuola in uno <i>"spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico (...) in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento"</i>. - Il progetto interviene sotto vari aspetti ad educare ad un uso corretto e consapevole della comunicazione digitale. - Utilizzo della piattaforma GSUITE per creare una comunità di apprendimento. Gsuite For Education è un social network didattico pensato per la scuola, che consente agli insegnanti di creare dei gruppi classe virtuali per condividere materiali, svolgere test e interagire. Offre la possibilità di comunicare e di interagire in modo corretto, in un ambiente protetto, gestito dal docente. Permette agli studenti di scaricare i materiali didattici inseriti dagli insegnanti e di interagire con i compagni e i professori. Gli alunni possono esercitarsi svolgendo test e divertirsi rispondendo ai sondaggi. - Utilizzo di E-Twinning, piattaforma europea di INDIRE, comunità di insegnanti, e dirigenti scolastici, per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee, e di Twinspace, piattaforma collegata a Etwinning che anche gli studenti possono utilizzare. - Programmazione a blocchi, coding e robotica con il software SCRATCH - Seminari e azioni educative per acquisire/consolidare la cittadinanza digitale: utilizzo consapevole, critico, etico dei dispositivi digitali e del web in ogni sua forma; coinvolgimento delle famiglie con azioni formative sulla genitorialità. - Progetto "Generazioni Connesse" (sito MIUR e azioni collegate) - Concorsi di riflessione sull'utilizzo consapevole delle tecnologie (Rotary) - Portale MIUR "Progetta il Futuro": <i>L'ora del Coding</i>, percorsi di tecnologia, pensiero computazionale, etc... - Coding e pensiero computazionale nelle ore curricolari, anche con percorsi di ricerca azione per id docenti (curricolo verticale di istituto) - Progetto in orario extracurricolare CODING E STEM per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con C3, con esperti esterni

<p>PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA DA ATTUARSI ANCHE IN MODALITÀ MULTIMEDIALE</p>	<p>- Il percorso prevede in forma laboratoriale teatro, animazione, riprese video, secondo le proposte che scaturiranno dai consigli di classe e dai team docenti. Nell'anno scolastico 2017/18 ha trovato attuazione il progetto MIUR "Atelier creativi" attorno al quale si sono riuniti numerosi partner territoriali; il progetto stato proposto dal Miur nell'ambito del PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Un poster per la Pace", concorso artistico Lions - Progetto in orario extracurricolare IL FUMETTO: DALLA A ALLA STRISCIA! per gli alunni della scuola secondari ain collaborazione con C3, con esperti esterni - "Un poster per la Pace", concorso artistico Lions - Progetto "Io leggo perché" - PROGETTO CREATIVITA' E DISABILITA'
<p>PROGETTO "INSIEME"</p>	<p>La scuola partecipa al progetto MIUR per zone a forte flusso immigratorio contro la dispersione scolastica, fortemente orientato all'inclusione (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi) e al rafforzamento delle competenze disciplinari, affettive e sociali. Collaborazione con il Rotary Club Casentino e Oxfam Italia per supporto linguistico degli alunni stranieri. Collaborazione con il Centro Creativo Casentino (C3) per attività di recupero pomeridiano.</p>
<p>PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)</p>	<p>Destinato alla piena e reale inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA e alunni non certificati con particolari bisogni educativi (BES), il progetto prevede vari percorsi realizzati con i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana. Il progetto si propone di realizzare laboratori, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetti per alunni con disabilità <input type="checkbox"/> Progetto Italiano L2: attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera; attività di supporto per gli alunni con particolari bisogni educativi (di nazionalità italiana e straniera); <input type="checkbox"/> Progetto motricità; <input type="checkbox"/> Progetto espressività (arte, musica, teatro, etc...)
<p>PROGETTO DI STUDIO DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DELLA LETTERATURA ROMENA</p>	<p>Per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania. Obiettivo è di favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana. Il progetto è aperto anche agli studenti di lingua italiana in un'ottica inclusiva e interculturale.</p>
<p>PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>Si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti, ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese o da docenti di inglese in servizio nell' I.C. Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne.</p>

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE	<p>Il progetto prevede il potenziamento della lingua straniera inglese con modalità plurime di intervento:</p> <p>1- l'intervento di un docente madrelingua con attività di conversazione nella scuola primaria e secondaria;</p> <p>2-CLIL (Content and Language Integrate Learning , ovvero insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua inglese veicolare) nella scuola primaria e secondaria;</p> <p>3- TRINITY, attività di rinforzo e di potenziamento della lingua per la comunicazione orale; successivo esame esterno con l'esperto madrelingua (docente inglese). Esame Trinity per gli studenti che si propongono.</p>
PROGETTO "COPROGETTARE SCUOLA FAMIGLIA"	<p>Il progetto è pensato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni; • formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica; educare all'inclusione; educare alla cittadinanza attiva; • formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi); • aprirsi al territorio e instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno dell'offerta formativa; collaborare con le associazioni del territorio. <p>Nel dettaglio il progetto propone di occuparsi di tematiche legate agli stereotipi e ai pregiudizi da combattere; "Un muro da abbattere" è il progetto con il quale l'Istituto fa parte della rete delle scuole Unesco.</p>
PROGETTO ERASMUS PLUS	<p>Prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi.</p> <p>Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio.</p> <p>L'attuale progetto " <i>Walking together towards an egalitarian Europe</i>" ha realizzazione nel biennio 2020-21 e 2021-2022.</p> <p>Il progetto indagherà sul ruolo che le donne hanno avuto nel progresso culturale, civile ed economico del nostro paese, dell'Europa, del mondo, nel rispetto dei valori fondamentali di coesione sociale, diversità e inclusione, per promuovere equità e pari opportunità per ragazzi e ragazze, prevenire i ritardi e la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione sociale (in particolare delle ragazze), promuovere metodologie innovative e la cittadinanza europea.</p> <p>Questo anno scolastico hanno avvio gli scambi tra studenti e docenti. Sarà il nostro istituto a realizzare la prima mobilità nel mese di novembre 2021.</p>

CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO	<p>Il progetto prevede una pluralità di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● promuove la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia ● favorisce il passaggio degli alunni attraverso le classi ponte ● sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici ● prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali. <p>Per la scelta delle scuole superiori attività in Rete: PROGETTO ORIENTAMENTO 2021-2022 (in DAD e on line).</p> <p>Per la scelta della scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado, in relazione ai tempi scuola, PROGETTO CONTINUITÀ con Open day virtuali, video e Visite on-line delle scuole.</p>
PROGETTO MUSICA	<p>Attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, anche come implementazione musicale prevista dal DM 8/2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività realizzate dal docente di potenziamento di musica in tutti e tre gli ordini di scuola; - progetto "MUSICA CON I PROF" realizzato dai docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado nelle classi quarte e quinte della scuola primaria; - pomeriggi speciali Arcobaleno; - progetto CORO. <p>PROGETTO CON NATURALEMENTE PIANOFORTE PROGETTO AREE INTERNE</p>
PROGETTI SPORTIVI	<p>Attuati in orario curricolare ed extracurricolare, mirano al coinvolgimento del maggior numero di studenti nelle attività sportive e alla diffusione della pratica sportiva come sana abitudine di vita; incrementano, tra i giovani, il riconoscimento del valore della competizione e dell'agonismo inteso come spinta motivazionale ad ottenere risultati in termini di crescita personale.</p> <p>L'idea guida è quella di promuovere un'attività motoria "polivalente" che permetta un percorso formativo coerente e graduale negli apprendimenti, che avvicini tra loro gli studenti aiutandoli a superare l'emarginazione ed il disagio, che favorisca una maggior apertura della scuola al territorio.</p> <p>Tra i percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Campionati sportivi studenteschi <input type="checkbox"/> Centro Sportivo scolastico <input type="checkbox"/> Sportgiocando (infanzia) <input type="checkbox"/> Scuola attiva kids (primaria)

	<input type="checkbox"/> Scuola attiva junior (secondaria) <input type="checkbox"/> Pomeriggi speciali Arcobaleno con associazioni sportive (Sbandieratori, tennis, atletica, basket, etc...) I progetti verranno attuati nel rispetto della normativa ministeriale covid e rispettando i protocolli delle varie federazioni sportive
PROGETTO ED. SALUTE	Progetti che intendono sviluppare conoscenze e competenze a tutela della salute: <ul style="list-style-type: none"> • Arezzo Cuore BLS-D (scuola secondaria) • ONDA-T (scuola secondaria) • ASSO (Misericordia scuola primaria) • "SMART TRAINING" Programma di prevenzione dipendenze (In collaborazione con ASL Toscana sud-est) scuola secondaria • "INVITO AL CONSULTORIO" Promozione spazio giovani (In collaborazione con ASL Toscana sud-est) scuola secondaria • "Un miglio al giorno....intorno alla scuola" (In collaborazione con ASL Toscana sud-est) scuola secondaria
PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DI Il progetto, in collaborazione con i Vigili Urbani del Comune di Bibbiena, ha l'obiettivo di insegnare i primi rudimenti di educazione stradale dalla scuola dell'infanzia alla classe III della scuola secondaria: <u>INFANZIA</u> : la figura del vigile, percorso stradale pedonale, uso di dispositivi protettivi nell'auto (seggiolino). <u>PRIMARIA</u> : segnaletica, percorso stradale pedonale, uso di dispositivi protettivi nell'auto (seggiolino e cintura di sicurezza); possibili percorsi stradali in circuiti con piccoli motori ad opera di associazioni apposite. <u>SECONDARIA</u> : il rispetto delle regole stradali da parte del pedone (uscita in autonomia da scuola dei minori di 14 anni e dei 14enni), l'uso del motociclo nel rispetto delle regole stradali e di comportamento corretto (no uso alcolici e droghe, no manomissioni al motore)
PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA	DI I percorsi didattico-educativi mirano a costruire negli alunni competenze civiche. Tra questi: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI del Comune di Bibbiena e iniziative relative (mercatini, concorsi, attività di cittadinanza attiva, etc..) - Sentinelle della Legalità - partecipazione alla Rete nazionale di scuole "Coloriamo il Nostro Futuro" (convegno nazionale e concorsi) - Giovani Cronisti (scrittura di articoli giornalistici) - Festa della Toscana - Guerra e Resistenza in Casentino (classi III scuola secondaria) - Philosophy for children: approccio alla filosofia con i bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni

	<ul style="list-style-type: none"> - incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali) - incontri per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali - progetto "SIC di generazioni connesse" - progetto di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo - educare alla sicurezza nei luoghi di studio/lavoro - Percorso di studio sui diritti umani con partecipazione al XXV meeting sui diritti umani della Regione Toscana
<p>EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'</p>	<p>I percorsi prevedono approfondimenti di tipo ambientale, storico, culturale. Tra questi i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UN PARCO PER TE (Parco foreste casentinesi) - ARMANDUK (Miniconf) - AREE INTERNE: ATLANTE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE - L'ORTO CON I NONNI - RICREA-AZIONE imparare a riciclare (Regione) - Progetto LE API (Rotary Club Casentino) -azioni di cittadinanza attiva sulla tematica (manifestazioni, eventi, progetti, ecc.) - Progetto Plastic Free
<p>LINGUAGGI ESPRESSIVI</p>	<p>I percorsi prevedono laboratori che utilizzando varie modalità espressive mirano a comunicare con il pubblico/altro, laboratori nei quali gli studenti sono attori o spettatori.</p> <p>Tra questi i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piccoli Sguardi (NATA-COMUNE) - laboratorio teatrale/musicale - concerti musicali - rassegne musicali e corali - Incontro con l'autore (progetto <i>Leggere Leggere</i>) - progetto "Io leggo perché" - Il presepe come lo vedo io
<p>PROGETTI DELLA RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL CASENTINO</p>	<p>Rappresentano la prosecuzione di interventi avviati da oltre un quinquennio. Tra questi la formazione per il personale docente su temi legati alle problematiche dell'apprendimento/insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenuti disciplinari, • competenze trasversali, • didattica per competenze, • gestione della classe, • lingua inglese e CLIL, • disabilità e BES, • PROGETTO ORIENTAMENTO

	Per gli studenti progetto STEM durante il periodo estivo con attività di CODING per alunni classi V primaria, II e III scuola secondaria I grado.
Progetto "Decoriamo la scuola"	Interventi di decoro degli edifici per educare al rispetto civico della "cosa pubblica" e per insegnare agli studenti che in una scuola accogliente da un punto di vista fisico si "sta bene" anche da un punto di vista emotivo: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di decoro e cura dell'ambiente scolastico con CONSIGLIO DI ISTITUTO, genitori, nonni, alunni della scuola secondaria di I grado (con apposita Convenzione) - adesione al PROGETTO "ANGELI DEL BELLO" dell'Ente Locale (apposita Convenzione)
Progetto "POTENZIAMENTO"	Organizzazione "verticale" dei docenti con ore/cattedre di potenziamento per: <ul style="list-style-type: none"> - implementazione progettuale - italiano L2 alunni neo arrivati - recupero disciplinare - sostegno alunni con BES (certificato o riconosciuto dal Team docente Consiglio di classe)
PROGETTO "SENZA ZAINO"	Avvio della progettazione con la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. Successiva adesione alla Rete nazionale "Senza Zaino"-PROGETTO AREE INTERNE
PROGETTO PIANO DELLE ARTI	Con RETE ARTI AREZZO realizzazione di azioni comuni sul piano delle arti e della musica: <ul style="list-style-type: none"> - formazione docenti - progettazione - eventi
PROGETTO FESTA DELLA TOSCANA 2021	Partecipazione con un progetto specifico all'edizione 2021 della Festa della Toscana. Tema: "Dall'abolizione della pena di morte alla lotta ai linguaggi d'odio: la Toscana terra di diritti" . Le attività multidisciplinari avranno particolare riferimento alla tematica della lotta all'incitamento mediatico e non solo, all'odio di qualsiasi genere, contro individui o intere fasce di popolazione, a salvaguardia dei diritti fondamentali della persona.
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA	Scelta di una macro TEMATICA COMUNE: EDUCARE ALLA PACE: DAL CONTESTO LOCALE AL CONTESTO GLOBALE sviluppo della stessa ad ampio studio multidisciplinare: <ul style="list-style-type: none"> - legislazione - arti e linguaggi - IRC - ora di alternativa alla IRC - azioni di cittadinanza attiva - raccordo con il territorio (es. Rondine Cittadella della Pace) - incontri e interviste

PON 2014-20	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020</p> <p>L’istituto attuerà i progetti PON che otterranno il finanziamento da parte del MIUR con risorse dell’Unione Europea.</p> <p>Tali progetti intendono incrementare, in risposta alle direttive assegnate dal MIUR e dall’UE, le azioni della scuola in prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Attualmente l’istituto è in attesa dell’autorizzazione di n° 3 percorsi PON:</p> <p>1- PON avviso n° 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione</p> <p>2 - PON avviso n° 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione</p> <p>3 – PON avviso n° 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione</p>
PROGETTI MONITOR 440	<p>PARTECIPAZIONE A BANDI MIUR PER SPECIFICI STANZIAMENTI DEDICATI ALL’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.</p> <p>Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività corale - attività motoria - sostenibilità ecologica - etc... <p>L’attivazione dei percorsi è condizionata alla posizione utile in graduatoria per il finanziamento.</p>
PROGETTI NAZIONALE DIGITALE	<p>PIANO SCUOLA</p> <p>FONDI DEL PNSD PER DIDATTICA E AMBIENTI SCOLASTICI/LABORATORI.</p> <p>Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente Innovativo: “<i>Opificio di idee</i>” <p>La realizzazione dell’ambiente multifunzionale e innovativo nel plesso della scuola secondaria di I grado “G. Borghi” coinvolgerà la didattica in due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione dei docenti - attività laboratoriali delle classi <p>Il laboratorio sarà utilizzabile anche dalle classi della vicina scuola primaria.</p>

Agli atti della scuola sono presenti le schede progettuali per i singoli percorsi di istituto, di plesso e di classe ([SCHEDE DI PROGETTO A.S. 2021-2022](#)).

Il POF è lo strumento flessibile dei processi educativi e didattici. Può essere soggetto a integrazioni o modifiche nel corso dell’anno scolastico, in rapporto ai bisogni formativi eventualmente rilevati o alle effettive condizioni di fattibilità dei progetti stessi.

9.1 LABORATORI E USCITE

* Con l’attuazione del protocollo Anti-Covid, le classi al momento non si effettuano “viaggi di istruzione” e “uscite didattiche”. Sarà comunque possibile partecipare a *tour virtuali* di musei e luoghi di cultura, incontri “a distanza” con guide esperte del territorio

o di altri contesti territoriali.

Nel nuovo anno 2022 in base allo sviluppo o attenuazione dell'emergenza saranno possibili uscite didattiche.

Uniche eccezioni rimangono:

- progetto ERASMUS per accompagnare insegnanti e studenti ospiti nella regione Toscana e per la realizzazione degli altri meeting previsti nel mese di novembre 2021;**
- visite guidate nel Parco delle Foreste Casentinesi.**

L'istituto per consolidare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, per approfondimenti legati all'arte e alla cultura organizza uscite sul territorio del Casentino, provinciale, regionale o nazionale. Percorsi museali o di città d'arte sono lo stimolo per sviluppare negli studenti la capacità di fruire dell'opera d'arte e per apprezzare le bellezze naturali, storiche e artistiche del nostro Paese.

In particolare le uscite didattiche in orario curricolare o le visite guidate in orario curricolare ed extracurricolare prevedono itinerari presso:

- Ecomusei del Casentino
- rassegne teatrali e musicali
- città d'arte
- parchi, riserve e luoghi naturalistici
- laboratori (di tipo artigianale, scientifico, artistico, culturale o sostenibile)
- parchi tematici
- fattorie didattiche.

10. FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E REFERENTI DI ISTITUTO



Su delibera del Collegio Docenti Unitario vengono perseguite le finalità istituzionali della scuola secondo quanto disposto dall'art.33 del CCNL 2007 attraverso l'individuazione di **Funzioni Strumentali** o di **Referenti di istituto** come incarichi aggiuntivi da attribuire ai docenti per sviluppare e coordinare attività e progetti centrali nel POF.

Le Funzioni Strumentali, in un'ottica di leadership diffusa, sono parte dello Staff del Dirigente Scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	OBIETTIVI	COMPITI	COMPETENZE
AREA 1- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 3 docenti (1 docente per ogni ordine di scuola)	1. Coordinamento, raccolta e monitoraggio dei progetti e delle attività presenti nel POF del corrente anno scolastico; 2. coordinamento monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari, delle attività di inclusione, di educazione alla salute, ambientale, di ed. alla legalità;	Partecipare a incontri periodici con i colleghi d'Istituto per pianificare, coordinare, implementare le azioni progettate; monitorare i processi attivati tramite schede da consegnare ai colleghi e da tabulare successivamente; partecipare alle riunioni di Staff.	Relazionali Progettuali Didattiche Comunicative/organizzative Valutative Digitali

	3. attività di autovalutazione di istituto per la predisposizione di RAV e PdM.		
AREA 2- MULTIMEDIALITÀ E PROGETTAZIONE EUROPEA 2 docenti per tutto l'Istituto	Supporto per dispositivi digitali e progettazione tecnologica. Progetti digitali di istituto.	Controllare lo stato dei dispositivi tecnologici. Supportare l'animatore digitale nella progettazione/formazione interna.	Informatiche e digitali Di ricerca sul web Comunicative Organizzative Progettuali Relazionali Valutative
AREA 3- INCLUSIONE 2 docenti per i tre ordini di scuola - disabilità - background migratorio/adozione	Supporto progettuale e di coordinamento per l'inclusione degli alunni, con disabilità e background migratorio. Predisposizione PAI.	Coordinamento del GLO (Gruppo di Lavoro Inclusione) Coordinamento attività di accoglienza ed inserimento, progettazione e valutazione alunni con disabilità. Coordinamento attività di inclusione alunni con cittadinanza straniera e adottati.	Comunicative Organizzative Progettuali Relazionali Valutative
AREA 4- DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITÀ 2 docenti per i tre ordini di scuola	Orientamento: sviluppo negli alunni del senso d'identità personale e dell'autoconsapevolezza riguardo a conoscenze, abilità competenze e attitudini possedute; promozione di una scelta motivata e cosciente del percorso formativo e	Comunicare con i coordinatori di classe e con la psicologa della scuola; collaborare con le scuole secondarie di secondo grado del Casentino e della provincia di Arezzo; collaborare con esponenti del mondo	Relazionali Progettuali didattiche Comunicative/ organizzative valutative digitali Digitali Relazionali

	<p>lavorativo futuro (progetto di vita); presentazione agli alunni di informazioni adeguate circa piani di studio delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi professionali regionali;</p> <p>promozione di “eventi” legati al tema dell'orientamento (giornate, incontri, visite ecc.) per alunni e famiglie; individuazione di eventuali bisogni formativi da parte dei colleghi in tema i orientamento.</p> <p>Continuità</p> <p>Partecipazione attiva alla stesura del Curricolo verticale d'Istituto;</p> <p>coordinamento, organizzazione e gestione di progetti per le classi degli anni ponte;</p> <p>delle esperienze di tutoraggio tra gli alunni in procinto di passare all'ordine di scuola successivo e gli alunni “senior” della scuola ricevente;</p>	<p>imprenditoriale e culturale locale;</p> <p>monitoraggio delle iniziative intraprese;</p> <p>partecipare alla verifica-valutazione di competenza dello staff direttivo (Piano di Miglioramento).</p>	<p>Comunicative</p> <p>Metodologiche e Didattiche</p> <p>Organizzative</p> <p>Progettuali</p> <p>Valutative</p>
<p>AREA 5-</p> <p>ORGANIZZAZIONE</p> <p>NE</p> <p>COPROGETTARE</p> <p>E SCUOLA</p> <p>FAMIGLIA</p> <p>1 docente</p>	<p>Ideazione, progettazione, realizzazione di attività educative in stretta collaborazione con i genitori degli alunni finalizzate alla inclusività, alla intercultura, alla lotta contro i pregiudizi e gli stereotipi e alla creazione del senso di appartenenza alla comunità scolastica (FESTA DELLA SCUOLA)</p>	<p>Incontrare i genitori;</p> <p>svolgere un ruolo di mediazione nel rapporto scuolafamiglia;</p> <p>coordinare le attività;</p> <p>concludere in tempi congrui le operazioni necessarie al buon esito del</p>	<p>Relazionali</p> <p>Progettuali</p> <p>Didattiche</p> <p>Comunicative/organizzative</p> <p>Valutative</p>

		progetto per l'inclusività e l'intercultura e la Festa della scuola (festa di fine anno scolastico)	Digitali
AREA 6- VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA Unità di Autovalutazione e/Valutazione E Progettazione (Staff Direttivo)	Messa a punto di un Piano di Miglioramento (autovalutazione d'Istituto); Analisi risultati apprendimento INVALSI.	Monitorare le azioni intraprese; partecipare alla verifica-valutazione di competenza dello staff direttivo (Piano di Miglioramento)	Digitali Relazionali Comunicative Metodologiche
	Promozione della STRATEGIA UE2020	Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti – elaborazione della documentazione su risultati di apprendimento e competenze - analisi risultati prove INVALSI	Didattiche Organizzative Progettuali Valutative
	ESAME DELLE PROPOSTE CONTENUTE NEI BANDI PON E MIUR (PNSD E ALTRO) RICERCA DI EVENTUALI PARTNER	Esaminare i bandi coordinare un gruppo di progetto assegnare ruoli pianificare le azioni implementare le azioni progettate; monitorare i processi attivati	
	GUIDA DI UN GRUPPO DI PROGETTO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E SUA RENDICONTAZIONE	valutare gli esiti	

REFERENTI DI ISTITUTO

AREA	OBIETTIVI E COMPITI	COMPETENZE
<p>REFERENTE INCLUSIONE ALUNNI DSA</p> <p>1 docente per i tre ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - DSA - BES 	<p>Supporto progettuale e di coordinamento per l'inclusione degli alunni, con DSA e BES</p> <p>Predisposizione PAI con FS disabilità e alunni con background migratorio.</p> <p>Formazione MIUR, di università e associazioni specifiche.</p>	<p>Comunicative</p> <p>Organizzative</p> <p>Progettuali Relazionali</p> <p>Valutative</p> <p>- DSA</p>
<p>REFERENTE CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>2 docenti per i tre ordini di scuola</p>	<p>Supporto progettuale e di coordinamento per progettazione sulla cittadinanza attiva ed educazione civica.</p> <p>Formazione MIUR, di università e associazioni specifiche.</p>	
<p>REFERENTE PREVENZIONE AL BULLISMO</p> <p>1 docente per i tre ordini di scuola</p>	<p>Supporto progettuale e di coordinamento per progettazione sulla prevenzione al bullismo.</p> <p>Formazione MIUR, di università e associazioni specifiche.</p>	

11. VALUTAZIONE

L'attività di valutazione promossa nell'Istituto è rivolta verso:

- Il processo di apprendimento dell'alunno;
- L'efficacia dei percorsi attivati e delle strategie adottate (valore aggiunto della scuola)
- La riuscita dei progetti in termini di efficacia e di efficienza



11.1 VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE SCOLASTICA

La valutazione scolastica ha come obiettivo il ripensamento delle strategie adottate per rendere più efficace l'insegnamento in rapporto ai bisogni degli alunni e al loro stile cognitivo.

La valutazione si distingue in:

DIAGNOSTICA, quando stabilisce carenze in conoscenze, capacità, abilità e competenze all'inizio del processo formativo;

FORMATIVA, quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento di conoscenze, abilità, competenze;

SOMMATIVA, quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello

CRITERI DI VALUTAZIONE E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO SCOLASTICO (SCALA NUMERICA DA 1 A 10) NELLA SCUOLA PRIMARIA.

I criteri di valutazione mirano a quantificare i livelli delle competenze acquisite per:

- accertare il possesso delle **abilità**,
- valutare il raggiungimento degli **obiettivi**
- verificare il **metodo** di lavoro, l'impegno, la partecipazione, il grado di socializzazione di ciascun alunno durante il processo formativo

- accertare il grado di **autonomia**
- verificare le **capacità metacognitive**.

In base al D.L. n° 22 del 8/04/2020 convertito nella L. n° 41 del 6/06/2020 e al D.L. n° 104 del 14/08/2020 convertito nella L. n° 126 del 13/10/2020 la valutazione della scuola primaria dovrà essere espressa con un "giudizio descrittivo". In attesa di disposizioni applicative e Linee Guida il POF presenta criteri di valutazione deliberati in precedenza.

I docenti si avvalgono di prove e di osservazioni sistematiche che definiscono le condizioni, i modi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili comportamentali di ciascun alunno.

Si precisa inoltre che la valutazione di ciascun alunno è effettuata in stretto rapporto al suo percorso di apprendimento e non nel confronto con compagni di classe (personalizzazione e/o individualizzazione dei piani di studio).

LIVELLO	DESCRITTORE
AVANZATO	Livello di eccellenza, raggiungimento completo degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità, autonomia, originalità e capacità di rielaborazione personale, lessico pertinente, abbondante e vario.
INTERMEDIO	Raggiungimento degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità; autonomia; lessico pertinente.
BASE	Raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e abilità; autonomia parziale; lessico generico.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto e generico, prevalentemente non pertinente.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO SCOLASTICO (SCALA NUMERICA DA 1 A 10) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

VOTO	DESCRITTORE
------	-------------

10/DECIMI	Livello di eccellenza, raggiungimento completo degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia, originalità e capacità di rielaborazione personale, lessico pertinente, abbondante e vario.
9/DECIMI	Raggiungimento pieno degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità; autonomia e capacità di rielaborazione personale; lessico pertinente e vario.
8/DECIMI	Raggiungimento degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità; autonomia; lessico pertinente.
7/DECIMI	Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia parziale; lessico parzialmente pertinente.
6/DECIMI	Raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e abilità; autonomia parziale; lessico generico.
5/DECIMI	Parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto e generico.
4/DECIMI	Non raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico

SCALETTA PER IL GIUDIZIO DISCORSIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA PER TUTTI GLI ALUNNI E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO (SOLO ALUNNI CON BES).

Dimensioni da valutare:

- Socialità / rapporti con i compagni/ rapporti con gli adulti
- Autonomia e capacità di organizzazione del lavoro scolastico
- Motivazione e impegno
- Processo di apprendimento (discontinuità, lentezza, regolarità..)
- Profitto delle singole discipline
- Strategie attivate dai docenti

Si precisa inoltre che la valutazione di ciascun alunno è effettuata in stretto rapporto al suo percorso di apprendimento e non nel confronto con compagni di classe

(personalizzazione e/o individualizzazione dei piani di studio).

NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IL COLLEGIO DOCENTI INDICA CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA ESPRESSI DA UNA SCALA NON NUMERICA (GIUDIZIO DISCORSIVO EQUIVALENTE A UNA SCALA DA 1 A 10)

1. Rispetto delle regole della convivenza civile (rispetto verso le persone e verso le cose).
2. Collaborazione con i compagni, con i docenti e il personale ATA; atteggiamento propositivo.
3. Rispetto dei doveri scolastici
4. Interesse e impegno
5. Sanzioni disciplinari per comportamenti scorretti previste dal Regolamento d'Istituto.

GIUDIZIO SINTETICO	CRITERI DEL VOTO IN CONDOTTA (vedi descrittori del Regolamento di Istituto, sul sito della scuola)
OTTIMO	Presenza costante dei descrittori da 1 a 4; assenza di sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo.
<i>DISTINTO</i>	Registrazione di discontinuità lievi e non frequenti negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti di lieve entità.
<i>BUONO</i>	Registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti di modesta entità (S1 S2 S3 S4).
<i>PIU' CHE SUFFICIENTE</i>	Registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza nel tempo di fatti di modesta entità o per fatti di media gravità (S5 S6 S7).
<i>SUFFICIENTE</i>	Prevalenza di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza fatti di media gravità o per fatti gravi (S5 S6 S7 S8).

INSUFFICIENTE	Mancata registrazione degli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti gravi (S8 S9 S10 S11S12).
----------------------	--

PARAMETRI di VALUTAZIONE DELL'IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA) E DELL'ORA ALTERNATIVA ALL'IRC

Si seguiranno i seguenti parametri attestanti il grado di interesse, di partecipazione e di conoscenza espressi dall' alunno nell' ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
OTTIMO	Livello di eccellenza, raggiungimento completo degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità.
DISTINTO	Raggiungimento pieno degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità.
BUONO	Raggiungimento degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità.
SUFFICIENTE	Raggiungimento adeguato degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità.
NON SUFFICIENTE	Mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al di là delle disposizioni previste dalla normativa, la non ammissione potrà avvenire qualora si verificano due condizioni:

- 1.** la non avvenuta acquisizione da parte dell'alunno di abilità e conoscenze indispensabili alla prosecuzione del processo di apprendimento, nonostante le strategie "mirate" adottate dal Consiglio di Classe;
- 2.** la rilevazione nell'alunno di potenzialità da stimolare e sviluppare nell'anno scolastico successivo alla non ammissione con un progetto didattico

personalizzato tale da consentire il miglioramento degli apprendimenti.

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, qualora gli studenti delle classi svolgano attività "a distanza" per isolamento o quarantene vengono valutati secondo un apposito **Regolamento valutazione in DAD** allegato al POF.

* Per quanto riguarda gli studenti che per motivi religiosi non frequentano il sabato, l'istituto attua varie attenzioni organizzative definite nell'apposito allegato al POF.

12. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

12.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Non è stato elaborato un modello ministeriale, pertanto l'istituto usa il PROFILO delle COMPETENZE già applicato negli anni e frutto di una elaborazione collettiva da parte dei docenti della scuola.

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo importante ai fini della conoscenza iniziale del bambino (*funzione diagnostica*) nella messa a punto delle strategie didattiche (*funzione formativa e di monitoraggio in itinere*) e nella descrizione dei punti di arrivo dei bambini al termine del triennio (*funzione sommativa*).

Lo strumento utilizzato è il **Profilo delle competenze**, documento che viene compilato nel triennio e consegnato alle famiglie al termine della scuola dell'infanzia.

PROFILO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI SCUOLA DELL'INFANZIA
--

Scuola dell'infanzia.....

Indirizzo.....

Comune di.....

Anno scolastico.....

ALUNNO..... Nato

a..... il.....

sez.....

SCHEDA di LETTURA
degli ELABORATI dei BAMBINI e delle BAMBINE

(da compilare una scheda per ogni anno di frequenza)

Dagli elaborati allegati e dalle osservazioni sistematiche emerge che l'alunn..... presenta le caratteristiche descritte nel prospetto che segue.

VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Descrizione discorsiva del processo di apprendimento dell'alunno e degli esiti conseguiti nell'ambito del percorso scolastico del bambino che tenga conto delle dimensioni sotto elencate:

- Socialità: rapporti con i compagni e rapporti con gli adulti
- Autonomia e capacità di organizzazione del lavoro scolastico
- Motivazione e impegno
- Processo di apprendimento (discontinuità, lentezza, regolarità)
- Risultati dei singoli campi di esperienza
- Strategie attivate dai docenti

PRIMO QUADRIMESTRE	
Data _____	
L'Equipe pedagogica	I genitori (o chi ne fa le veci) _____
SECONDO QUADRIMESTRE	
Data _____	
L'Equipe pedagogica	I genitori (o chi ne fa le veci)

L'ALUNNO/A IN FAMIGLIA

(compilato da mamma e babbo)

Viene volentieri a scuola?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
Racconta in famiglia le sue esperienze scolastiche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
A casa, è autonomo nel gioco?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
A casa, richiede l'aiuto o la presenza di un adulto per fare le sue cose?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA
Altro	ALTRO

L'ALUNNO VISTO DA SE STESSO**L'ALUNNO VISTO DA SE STESSO**

(Da compilare con l'aiuto delle maestre)

Che cosa hai imparato a fare a scuola?

Nel lavoro che fai a scuola, cosa ti piace di più?

Pensi che le tue insegnanti siano contente di te?	Si	No	Abbastanza
Pensi che i tuoi amici giochino volentieri con te?	Si	No	Abbastanza

12.2 SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (modulo ministeriale allegato al decreto del MIUR 742/2017)

Certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta primaria La certificazione delle competenze, consegnata al termine della scuola primaria dà un quadro preciso delle acquisizioni realizzate con le quali affrontare la scuola media. La certificazione registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate.

Viene consegnata alle famiglie durante la consegna della scheda di valutazione dopo la conclusione del II quadrimestre.

Certificazione delle competenze in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado.

La certificazione consegnata dopo gli esami di stato del I ciclo di istruzione, assume funzione anche di orientamento per la scelta del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado. In sostanza, la certificazione registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate.

Si sostanzia nella certificazione redatta dal Consiglio di Classe nello scrutinio del II quadrimestre con la certificazione INVALSI di italiano, matematica e lingua inglese consegnata alle scuole in relazione ai risultati conseguiti durante la prova nazionale.

Viene consegnata alle famiglie agli studenti che hanno superato l'esame conclusivo del I ciclo.

12.3 CERTIFICAZIONI COMPETENZE DI STRUMENTO MUSICALE- CORSO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

Dall'anno scolastico 2019/20 al termine del I ciclo di istruzione gli alunni del CORSO MUSICALE ricevono un'apposita **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE STRUMENTALI** in linea con il *Progetto Rete Toscana Musica* dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

La certificazione è di II livello e si estende in prospettiva verticale con il Liceo Musicale e gli AFAM (Conservatori).

Certificazione per lo strumento musicale in uscita dal Corso Musicale, classe terza secondaria di primo grado.

La certificazione avviene attraverso la compilazione del modello in vigore da alcuni anni, frutto di una elaborazione collettiva e condivisa.

INDICATORI	STRUMENTO MUSICALE ⁴ DESCRITTORI DI LIVELLI DI COMPETENZE
1	Riproduce con lo strumento suoni e sequenze elementari.
2	Guidato, assume con lo strumento l' impostazione di base e riproduce semplici brani con l'utilizzo della notazione musicale.
3	Assume con lo strumento l'impostazione di base e riproduce brani strumentali con l'utilizzo della notazione musicale.
4	Assume con lo strumento l' impostazione corretta e riproduce brani strumentali di media difficoltà in qualità di solista e nella musica d'insieme.
5	Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti adeguati; rispetta la notazione musicale, inclusi gli aspetti metrici e ritmici ed è in grado di eseguire composizioni strumentali di vario genere in qualità di solista e nella musica d'insieme.

6	Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti armoniosi e funzionali all'esecuzione, rispetta gli aspetti metrici e timbrici. Esegue brani dal repertorio strumentale interpretando gli elementi melodici, armonici, ritmici, timbrici e dinamici, in qualità di solista e nella musica d'insieme.
----------	--

⁴ Gli strumenti attivati nel corso musicale del nostro istituto sono: PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO, VIOLINO

13. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'*autovalutazione* consiste in una valutazione di sistema. Ha come obiettivo l'**analisi dei bisogni** e la programmazione delle **azioni di miglioramento**. Ad esse segue la definizione dei **risultati attesi** da confrontare con i risultati ottenuti, sulla base di indicatori (o descrittori riferibili alle azioni promosse).

Un ciclo – analisi, programmazione, verifica, riprogrammazione – che verrà applicato nel corso dell'anno scolastico.

L'Istituto ha costituito un nucleo interno di valutazione/autovalutazione (Unità di Autovalutazione e Valutazione, si veda prospetto funzioni strumentali) per continuare a riflettere sul proprio operato e individuare i punti di forza e di debolezza su cui intervenire per il miglioramento delle performance.

Negli ultimi anni in base alla normativa ministeriale l'istituto compila il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e predispone il PdM (Piano di Miglioramento).

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ogni progetto viene monitorato in due momenti diversi in itinere e a conclusione del percorso per verificare e valutare se gli obiettivi sono stati conseguiti (*efficacia*); e se vi è stato rispetto dei tempi e delle modalità programmate (*efficienza*).

Per favorire lo sviluppo della cultura dell'autovalutazione sono previsti inoltre questionari per gli alunni/genitori/personale con lo scopo di rilevare: gradimento, progresso negli apprendimenti, consapevolezza dei propri comportamenti.

BILANCIO SOCIALE

Il ciclo di autovalutazione, in relazione alle disposizioni ministeriale e nei tempi indicati, si completerà nel dicembre 2019 con la predisposizione e diffusione della rendicontazione Sociale. Il Dirigente Scolastico ha partecipato alla sperimentazione dell'USR Toscana.

14. PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO (A.T.A.)

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge un'importante funzione di supporto e di sostegno allo svolgimento dell'attività didattica ed educativa e al perseguimento delle finalità istituzionali.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI.

Il Piano di lavoro del Personale ATA per l'a.s. 2018/19, predisposto dal Direttore dei servizi Generali e Amministrativi nell'ambito delle Direttive di massima date dal Dirigente Scolastico, dovrà prevedere le seguenti attività:

- da parte dell'Ufficio di Segreteria: lo svolgimento di attività indispensabili di preparazione e supporto alla realizzazione del POF, quali la predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili, la gestione del personale e degli alunni;
- da parte dei collaboratori scolastici: di accoglienza, di sorveglianza dei locali, di collaborazione con i docenti, di vigilanza degli alunni, con particolare attenzione ai bambini della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili.

ORGANIGRAMMA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Diretto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Amelia Sparavigna vede al lavoro n. 3 Assistenti Amministrativi, un inserimento "protetto".

Sia il DSGA sia n° 2 Assistenti Amministrativi sono nuovi nell'istituto.

ORGANIGRAMMA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sono n° 10 unità a tempo pieno distribuite tra i vari ordini di scuola:

- n° 4 alla Scuola dell'Infanzia, di cui n° 1 Ata collaboratore organico Covid
- n° 4 alla Scuola Primaria, di cui n° 1 Ata collaboratore organico Covid per 18 ore

- n° 4 alla Scuola Secondaria di primo grado, di cui di cui n° 1 Ata collaboratore organico Covid per 18 ore

Il servizio ordinario, dopo una valutazione attenta delle esigenze di servizio, è integrato dallo svolgimento di compiti attribuiti per incarico, quali appunto gli incarichi specifici, secondo quanto previsto dal CCNL vigente, previa Contrattazione d'Istituto tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale Unitaria.

* Con l'attuazione del protocollo Anti-Covid, gli uffici di segreteria lavorano con supporto all'utenza prevalentemente per telefono o mail, ovvero "a distanza", per diminuire le possibilità di contagio.

* Il personale ATA-collaboratore scolastico svolge importanti funzioni di sanificazione, supporto per le procedure di attuazione nei plessi del Protocollo Anti-Covid.

* Il Dirigente Scolastico è il referente covid dell'istituto per l'attuazione delle procedure e i raccordi con la ASL; il primo collaboratore del dirigente è il suo sostituto. Ogni plesso ha un referente Covid specifico con un sostituto. Si veda organigramma sul sito.

Si veda Protocollo Anti-Covid allegato al POF.

15. STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente Scolastico, per una gestione ottimale dell'Istituto, si avvale della collaborazione del personale A.T.A., in particolare del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), di insegnanti riuniti in commissioni e altri docenti referenti cui sono stati affidati incarichi e responsabilità specifiche, tra i quali i docenti con incarico di Funzione Strumentale (approvate ed attribuite dal Collegio Docenti Unitario come da prospetto riportato).

Lo Staff Dirigenziale risulta così composto:

- Il Dirigente Scolastico;
- n° 1 Docente collaboratore del DS referente per la scuola primaria;
- n° 1 Docente collaboratore del DS e referente della secondaria di primo grado;
- n° 1 Docente collaboratore del DS e referente della scuola dell'infanzia;
- n° 8 Docenti con incarico di Funzione Strumentale al P.O.F;
- n. 1 Docente Animatore Digitale;
- n.1 docente referente della sezione a indirizzo musicale;
- n° 3 Docenti referenti di area cittadinanza, DSA, orario;
- Il D.S.G.A.

Dello Staff Direttivo possono far parte i docenti referenti di progetto, il personale A.T.A. con incarichi specifici, i coordinatori di classe e di team, di dipartimento; referenti vari (secondo le necessità).

16. COLLABORAZIONI

Rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino

L'Istituto Comprensivo di Bibbiena partecipa alla Rete Degli Istituti Scolastici Statali del Casentino, svolgendo il ruolo di scuola capofila. Gli scopi della rete sono di consentire l'ottimizzazione delle risorse e delle disponibilità, per favorire la formazione dei docenti e promuovere la progettazione degli interventi scolastici. Ne fanno parte l'I.C. di Soci, l'I.C. di Castel Focognano, l'I.C. di Poppi, l'I.C. di Bibbiena, l'I.S.I.S Fermi. di Bibbiena, l'ISIS Galilei di Poppi.

Alla Rete collaborano di volta in volta le istituzioni, l'Asl 8, l'Unione dei Comuni e le associazioni locali. Lo statuto della Rete è consultabile agli atti dell'istituzione scolastica.

Rete Arti Arezzo

L'istituto, ad indirizzo musicale, fa parte della Rete Arti di Arezzo, nata nell'a.s. 2020-2021, con capofila il Liceo Petrarca di Arezzo. Ne fanno parte tutte le scuole ad indirizzo musicale (licei musicali e istituti comprensivi con corsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado della provincia di Arezzo). Gli scopi della rete sono di progettare, fare formazione e organizzare eventi, ampliando le collaborazioni all'interno del territorio provinciale.

Di seguito si sintetizzano tutte le collaborazioni progettuali ulteriori nel territorio:

PARTNER	INTERVENTI
INDIRE	Formazione; sperimentazione; Erasmus plus
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	Pianificazione, formazione, progetti didattici, pon
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Formazione dei docenti, progetti didattici
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE	Formazione dei docenti, progetti didattici
PROSPETTIVA CASENTINO	Orientamento alle scelte di vita in Casentino
PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI	Educazione ambientale; Minisindaci
COMUNE DI BIBBIENA	Sostegno finanziario e logistico alla didattica
BIBLIOTECA COMUNALE	Educazione alla cultura di genere e interculturale; promozione della lettura
UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	Conferenza dell'Istruzione e razionalizzazione dell'organizzazione scolastica; Progetto Aree

	interne
CRED	Educazione storica, ambientale, di cultura locale
RETE DEGLI ECOMUSEI DEL CASENTINO	Educazione storica, ambientale, di cultura locale
CONI E FISI E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO	Educazione motoria e avviamento alla pratica sportiva; Progetto neve
PROVINCIA DI AREZZO	Progetti specifici
REGIONE TOSCANA	PEZ a favore di alunni disabili e stranieri - Integrazione alunni stranieri - Integrazione alunni diversamente abili Progetti specifici (es. Festa della Toscana)
ASL	Stare bene (Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all’Affettività- Formazione docenti)
AVIS TOSCANA - AVIS ZONALE	sensibilizzazione al tema della solidarietà
ASSOCIAZIONE ANTONINO CAPONNETTO	Democrazia, etica e partecipazione: interventi nelle classi
OXFAM ITALIA- SEZIONE AREZZO	Piano di gestione della diversità (Integrazione alunni- - Risorse per l’educazione interculturale
ASSOCIAZIONI CULTURALI PRESENTI NEL TERRITORIO	Supporto e integrazione attività espressive - Misericordia - Associazione Carnevale Storico della Mea - Sbandieratori città di Bibbiena - ProLoco
TESTATE GIORNALISTICHE	Teatro, Ambiente, Eventi culturali ecc..
REALTÀ’ PRODUTTIVA (IMPRESE, ESERCIZI COMMERCIALI, BANCHE, ECC)	Linguaggi della comunicazione
RETE DELLE SCUOLE DEL CASENTINO	Interlocutori per attività didattiche e di formazione
RETE DELLE SCUOLE REMUTO (Rete Musicale Toscana)	Interlocutori per attività didattiche e di formazione

RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE “COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO”	Interlocutori per attività didattiche di cittadinanza attiva
RETE ARTI AREZZO	Interlocutori per attività didattiche e di formazione
RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE	
FONDAZIONE BARACCHI	Collaborazione progettuale
LIONS CLUB CASENTINO	Collaborazione progettuale e di formazione
ROTARY CLUB CASENTINO	Collaborazione progettuale
TAHOMA’	Collaborazione progettuale
FILARMONICA BIBBIENESE “SERENI”	Collaborazione progettuale
CENTRO CREATIVO CASENTINO- C3	Collaborazione progettuale e di formazione
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE	Progetti contro la dispersione scolastica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA- AREZZO	Tirocinio futuri insegnanti
RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	Collaborazione progettuale
ASILO NIDO COMUNALE E PRIVATO	Continuità
ISTITUTO DI FORMAZIONE FRANCHI DI FIRENZE	Consulenza
2F MULTIMEDIA	Consulenza
MINISTERO DELLA CULTURA - ROMANIA	Corsi di lingua e cultura romena
COLDIRETTI	Collaborazione progettuale
ARMA DEI CARABINIERI	Collaborazione progettuale e di formazione
CARABINIERI FORESTALI	Collaborazione progettuale
POLIZIA MUNICIPALE	Collaborazione progettuale
VIGILI DEL FUOCO	Collaborazione progettuale e di formazione
COOP CENTRO ITALIA	Collaborazione progettuale

NATURALMENTE PIANOFORTE-PRATOVETERI	Collaborazione progettuale Interventi nella manifestazione con alunni o prodotti/elaborati degli studenti
DIOCESI AREZZO	Collaborazione progettuale e di formazione
DITTA SCART	Collaborazione progettuale
NUOVE ACQUE	Collaborazione progettuale
AID (Associazione Italiana Dislessia)	Collaborazione plurime: corsi aggiornamento, incontri per genitori
NATA (nuova Accademia Teatrale Aretina)	Collaborazione progettuale Interventi con alunni

Per il Collegio Docenti Unitario

e

per il Consiglio d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI AL POF

- 1.** ORGANIGRAMMA GENERALE DELL'ISTITUTO A.S 2021-22
- 2.** ORGANIGRAMMA DOCENTI A.S 2021-22
- 3.** ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA A.S 2021-22
- 4.** PIANO ANNUALE ATTIVITA' A.S 2021-22
- 5.** DOCUMENTO VALUTAZIONE
- 6.** PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
- 7.** PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (SINTESI)
- 8.** PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
- 9.** PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI
- 10.** MODELLO PDP ALUNNI DSA
- 11.** MODELLO PDP TRANSITORIO ALUNNI BES
- 12.** PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE
- 13.** PROGETTO ALUNNI ASSENTI IL SABATO
- 14.** REGOLAMENTO DAD E DDI E ALLEGATI
- 15.** PROTOCOLLO COMPETENZE METAFONOLOGICHE INFANZIA
- 16.** PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.S 2021-22